



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019

Mozione N. 2019/00195

ARGOMENTO N 401

Oggetto: Valutazioni preliminari per telefonia 5G

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14.52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessio Rossi, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Guccione Cosimo
Albanese Benedetta	Lauria Domenico Antonio
Armentano Nicola	Nannelli Francesca
Bassi Angelo	Perini Serena
Cellai Jacopo	Ricci Fabrizio
Collesei Stefania	Rossi Alessio
D'Ambrisi Angelo	Torselli Francesco
Della Felice Susanna	Verdi Donella
Di Puccio Stefano	Xekalos Arianna
Falomi Niccolò	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Alberici Adriana	Noferi Silvia
Bieber Leonardo	Paolieri Francesca
Colangelo Marco	Pezza Cecilia
Giani Cristina	Pugliese Andrea
Giorgetti Fabio	Razzanelli Mario
Giuliani Maria Federica	Scaletti Cristina
Grassi Tommaso	Tani Luca
Milani Luca	Tenerani Mario

risulta altresì assente il Sindaco Nardella Dario

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che lo scorso ottobre si è chiusa l'asta per le frequenze destinate alla tecnologia 5G, con la quale lo Stato ha incassato oltre 6,5 miliardi vendendo a privati le bande di frequenza che serviranno per questo scopo e che tra i "lotti" era compreso anche quello della cosiddetta "banda millimetrica" (frequenze superiori a 24GHz), con la quale pare saranno coperte rapidamente tutte le aree urbane;

APPRESO da fonti giornalistiche ("Il Sole 24 Ore" e "Terra Nuova"), il Governo Conte sarebbe ormai pronto ad innalzare i limiti soglia dell'irradiazione elettromagnetica, agevolando le compagnie telefoniche nell'iter procedurale per installare milioni di nuove antenne sul 98% del territorio nazionale grazie a un emendamento inserito nel Decreto Semplificazione;

APPRESO che il ministro dello Sviluppo economico Luigi Di Maio, intervenendo a un convegno sul 5G organizzato da Huawei, avrebbe dichiarato di voler "[...] rassicurare gli operatori che saranno soldi ben spesi: cercheremo di sviluppare il più possibile questa infrastruttura e ascolteremo gli operatori del settore";

CONSIDERATO che il sottosegretario al ministero dell'Ambiente, Salvatore Micillo, nel rispondere ad una interrogazione parlamentare, avrebbe sminuito i pericoli del 5G e fornito dati rassicuranti, ma citando studi ormai datati, riferibili alla tecnologia 2G, e che il Governo non adotterà alcuna tutela sanitaria nei confronti della nuova tecnologia 5G;

CONSIDERATO che anche Enti governativi stranieri, o comunque da questi sovvenzionati, piuttosto che da aziende del settore, non sono mai giunti a conclusioni confortanti per la salute pubblica, quali ad esempio le posizioni dell'ICNIRP e dello SCENIHR, così come quelle dalla Federal Commission Communication, della FDA e dell'Istituto Nazionale sul Cancro degli USA, che hanno tra loro posizioni molto diverse le une dalle altre, concludendo anche che i meccanismi d'azione dei campi elettromagnetici non sono noti, nonostante l'enorme evidenza di studi pubblicati;

CONSIDERATO che sono emerse evidenze scientifiche tali per cui sarebbe ormai accertato che il 5G provochi danni sul corpo umano, quali rotture dei filamenti del DNA, ossidazione delle basi del DNA, diminuzione della fertilità maschile e femminile, aumento di aborti spontanei, abbassamento di ormoni come estrogeni, progesterone e testosterone, abbassamento della libido, danni neurologici e neuropsichiatrici, apoptosi e morte cellulare, stress ossidativo e aumento dei radicali liberi (responsabili della maggior parte delle patologie croniche), effetti ormonali negativi, aumento del calcio intracellulare, effetti cancerogeni sul cervello, sulle ghiandole salivari, sul nervo acustico ("*5G: Great risk for EU, US and International Health! Compelling Evidence for Eight Distinct Types of Great Harm Caused by Electromagnetic Field (EMF) Exposures and the Mechanism that Causes Them*", Martin L. Pall – Washington State University);

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

e personalmente il SINDACO, quale Autorità Sanitaria Locale:

A) redigere, previa apertura di un tavolo di concerto con le autorità competenti, un piano complessivo, a livello comunale, per gli impianti della tecnologia 5G prima di rilasciare singole autorizzazioni, avendo come obiettivo, nell'ottica dell'applicazione del principio di precauzione e salute pubblica;

B) valutare il ridimensionamento fisico delle installazioni di impianti per la telefonia mobile già presenti;

C) Valutare attentamente, nelle more dell'approvazione del suddetto piano, la sostituzione rilascio di qualsiasi autorizzazione per impianti 5G nel territorio del comune di Firenze;

D) Invita il Sindaco a sensibilizzare, in sede di ANCI Nazionale, sul tema del 5G al fine di trovare la soluzione migliore a tutela della salute pubblica.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Jacopo Cellai, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Francesca Nannelli, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	1:	Stefano Di Puccio,
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

1 ° assessore competente: Bettarini Giovanni

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	07/02/2019	02/03/2019	22/03/2019	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente
Comm. 6	07/02/2019	02/03/2019	22/03/2019	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente